

People

Da Lipari a Quintessentially e "ritorno": **LUCA DEL BONO** lancia l' Aeolian Islands Preservation Fund

Suo anche il South Kensington Club, nuovo it-spot londinese «per persone curiose e viaggiatori raffinati»

www.vogue.it/uomo-vogue/people-stars

Ll mal d'Africa, in confronto, è un lieve disagio. Sentimento ben più potente è la nostalgia per le Eolie. Lo sa bene chi periodicamente trascorre una vacanza sulle isole siciliane. E chi ci è anche nato. Come Luca Del Bono (*sotto*), imprenditore e già co-fondatore del club di concierge di lusso Quintessentially, amico intimo di Carlo d'Inghilterra (a cui regalò, per il 60° compleanno, proprio 60 limoni di Lipari), oggi alla guida della compagnia immobiliare londinese Del Bono & Partners. Spinto dalla sua passione, e pensando ai tanti amanti dell'arcipelago vulcanico nel mondo, ha creato insieme al finanziere e filantropo inglese Ben Goldsmith l'Aeolian Islands Preservation Fund, un'ong indipendente, con sede in Inghilterra, che ha l'obiettivo di preservare

l'eccezionale natura delle Eolie e di promuovere iniziative sostenibili sul territorio. Il progetto – coordinato da Federica Tesoriero – è stato presentato lo scorso maggio a Londra, presso "Iddu", tributo al nome in dialetto del vulcano Stromboli, grazioso e intimo bistrot siciliano che fa parte del nuovissimo South Kensington Club (*sopra, un interno*), altra iniziativa di Del Bono appena inaugurata nel vibrante (e molto posh) distretto museale della City. Il members-only club occupa un edificio di fine Ottocento su Harrington Road – nato originariamente come Queen's Gate Music Hall – che nel corso degli anni ha anche ospitato i Dance Studios Pineapple e il celebre Harrington Club di Ronnie Wood degli Stones. «È un luogo multiculturale aperto al mondo», racconta Del Bono, madre inglese e padre di Lipari, «pensato per persone curiose e viaggiatori raffinati. L'atmosfera è quella informale di una country house, perfetta per staccare dai ritmi della città. Ogni mese ospitiamo lecture di avventurieri come Christina Franco (atleta ed esploratrice, ndr) e poi offriamo ai soci l'opportunità di prendere parte a spedizioni organizzate su misura, seguiti dagli specialisti del club». Negli oltre 7mila metri quadrati dell'SKC trovano spazio un ristorante



ATMOSFERA da country house chic, e un bistrot siciliano, "Iddu", intitolato al vulcano di Stromboli

di cucina mediterranea, un café e cocktail bar e un'ampia area wellness con cabine trattamenti, saune, bagni turchi e una palestra all'ultimo piano, con luce naturale. Parte della sala da bagno sul retro, con ingresso da Queensberry Mews, occupa quella che fu la prima casa-studio di Francis Bacon. Sono i dettagli dell'ambiziosa ristrutturazione a fare la differenza e a trasmettere l'energia delle isole: il monumentale desk d'ingresso è stato ricavato da un unico blocco di pietra lavica dell'Etna e l'acqua salata della Watsu Pool viene direttamente dal mare delle Eolie. **Federico De Cesare Viola**

